

## Sessa Aurunca. Il premio Tommaso Moro a Carlo Borgomeo

**P**roporre ai giovani la bellezza e la necessità della carità politica, nello stile di Tommaso Moro, nel giorno della festa a lui dedicata. La diocesi di Sessa Aurunca ci prova con il premio intitolato al patrono dei governanti assegnato, ieri mattina, nell'auditorium diocesano dal vescovo Orazio Francesco Piazza. «Un riconoscimento – spiega il vescovo alla sala, affollata da autorità militari e civili e dagli studenti delle scuole superiori – a chi si è distinto nella valorizzazione e nello sviluppo del territorio; a chi ha lavorato per la giustizia e il bene comune; a chi si impegna perché la politica, così come ci ha insegnato il nostro patrono Tommaso Moro, sia capacità critica, ragionevolezza, interesse per il bene della comunità». E a parlare della figura di Tommaso Moro è stato, con passione ed entusiasmo, il premiato di quest'anno: Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione per il Sud, che ha ricordato co-

me nel famoso umanista inglese, vissuto nel XV secolo, si incarni una «figura particolarmente affascinante. Un uomo che ha avuto – ha spiegato Borgomeo – un potere pazzesco, ma che è stato chiamato ad esercitare l'importante e fondamentale dote della mediazione». Ai giovani si propone dunque il modello di un santo che ha «sfuggito il compromesso – ha proseguito Borgomeo – rifiutando di sottostare alla rivendicazione del suo sovrano Enrico VIII (che voleva diventare capo supremo della Chiesa d'Inghilterra) e scegliendo la morte. Un esempio di coerenza e una lezione straordinaria». Il Centro studi diocesano ha assegnato a Borgomeo il premio come «testimone dell'impegno volto a sostenere la dignità della persona e lo sviluppo del Sud», raffigurato proprio in una scultura che rappresenta un'«Ala schiacciata da un peso». «Il peso – ha detto il vescovo Piazza – di cui ci dobbiamo liberare per intraprendere il volo verso nuovi orizzonti aperti e un futuro da scoprire e vivere».

Rosanna Borzillo

**Il riconoscimento voluto dalla diocesi per chi si impegna nel bene comune. Il vescovo Piazza agli studenti: liberatevi dei pesi che non vi fanno volare**



Sessa Aurunca, consegna del premio Moro

